



*IBM Italia S.p.A.
Indirizzo postale: C.P. 137
Circonvallazione Idroscalo
20090 Segrate*

Segrate, 16 maggio 2013

Spett.le
RSU IBM Italia S.p.A. di Milano
RSU IBM Italia S.p.A. di Torino
RSU IBM Italia S.p.A. di Vimercate
RSU IBM Italia S.p.A. di Padova
RSU IBM Italia S.p.A. di Roma
RSU IBM Italia S.p.A. di Napoli
RSU IBM Italia S.p.A. di Bari
RSU IBM Italia S.p.A. di Palermo

e p.c. Esecutivo del Coordinamento
RSU IBM Italia S.p.A.

Oggetto: Procedura per riduzione di personale – Legge 23.7.1991, n. 223 – art. 24, co.1.

Ai sensi e per tutti gli effetti della L. 23.7.1991, n.223, art. 24, Vi comunichiamo che la Società IBM Italia SpA, con sede legale in Segrate (MI) -Via Circonvallazione Idroscalo snc.- deve procedere, nel minor tempo possibile, a risolvere il rapporto di lavoro con n. 149 lavoratori nostri dipendenti, strutturalmente esuberanti a causa dell'esigenza di adeguare il proprio organico alle ridotte esigenze organizzative della scrivente Società.

IBM Italia è una società del gruppo internazionale IBM che opera nel mercato informatico italiano offrendo prodotti e servizi informatici.

Come è noto, negli ultimi anni, l'Italia è stata interessata da una seria crisi del settore informatico (IT - Information Technology). In particolare, secondo i dati noti e diffusi, il 2012 ha registrato una flessione nel mercato IT del -4.0% rispetto all'anno precedente da attribuirsi soprattutto ai settori Hardware (-7.0%), SW (-0,6%), Assistenza Tecnica (-5.3%) e Servizi (-4.0%) (passati da -2,6% e -4.0%).

Per quanto riguarda IBM Italia, il bilancio preliminare al 31 dicembre 2012 della società, evidenzia una situazione per cui la stessa, per poter rimanere competitiva sul mercato italiano dove gli investimenti tecnologici sono guidati da due diversi approcci - miglioramento dell'efficienza e innovazione - deve continuare a trasformare il suo modello di business.

*IBM ITALIA S.p.A.
Società con unico azionista
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
International Business Machines Corporation
Cap. Int. Versato Euro 347.256.998,80
Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano N. 01442240030
Partita IVA 10914660153
Sede legale: Circonvallazione Idroscalo
20090 Segrate (MI)*

Per il 2013 peraltro, si percepiscono ancora incertezze negli investimenti, dovute alla contrazione dei budget, ritardi nei pagamenti, bassi consumi da parte delle famiglie, scarsità di progetti innovativi.

A tale riguardo e per meglio contestualizzare i risultati dell'andamento economico si riportano di seguito alcuni indicatori tratti dall'ultimo bilancio di esercizio.

I ricavi complessivi della IBM Italia sono stati pari a 2.313 milioni di euro, con un incremento di 85 milioni di euro rispetto ai 2.228 milioni realizzati nell'esercizio precedente.

Questo incremento è esclusivamente da porre in relazione alla diminuzione nell'esercizio della voce lavori in corso su ordinazione, dovuta al significativo volume di commesse chiuse nell'esercizio. Tuttavia la Variazione dei Lavori in corso risulta negativa per 180 milioni di euro. Considerando unitamente la voce Ricavi e la Variazione dei Lavori in corso si rileva un decremento complessivo del 5,3%.

Il valore complessivo della produzione è stato di 2.243 milioni di euro, 139 milioni di euro in meno rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione, per un ammontare complessivo di 2.137 milioni di euro (meno 3,6 % rispetto all'esercizio 2011), sono ripartiti come segue.

Il costo delle merci, dei servizi e la variazione delle rimanenze sono diminuiti complessivamente del 4 %, con differente decremento del costo dei servizi (meno 5,1 %) rispetto a quello per l'acquisizione di merci (meno 1,7 %) rispetto allo scorso esercizio.

Il risultato operativo è positivo per 106 milioni di euro, rispetto ai 166 milioni di euro registrati nello scorso esercizio.

Il risultato prima delle imposte è stato di 155 milioni di euro. Nell'esercizio 2011 era stato pari a 301 milioni di euro.

Ne consegue un utile netto di 100 milioni di euro, rispetto ai 224 milioni dell'esercizio precedente.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, la tabella che segue riporta alcuni indicatori alternativi di performance.

INDICI	2012	2011
1) MOL/Vendite	10,79%	13,35%
2) ROS	4,68%	6,97%
3) ROE	13,16%	25,98%
4) DEBT/EQUITY	0,23	0,26

1. Rapporto tra Margine Operativo Lordo e Ricavi Totali, esprime il risultato della gestione caratteristica dell'azienda.
2. Rapporto tra Risultato Operativo e Ricavi Totali, esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa dei flussi di ricavi.

3. Rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto, esprime la redditività di quest'ultimo. L'incremento riportato e' illustrato nella nota integrativa a cui si fa rinvio.
4. Rapporto tra Debiti Finanziari totali e Patrimonio Netto, esprime il ricorso all'indebitamento esterno per unità di capitale proprio

Nel 2013 IBM Italia continuerà ad operare in un contesto difficile, cercando di cogliere i segnali di ripresa della domanda di Information Technology. Alle incertezze del mercato la IBM Italia farà fronte con una strategia operativa caratterizzata da una continua ricerca del miglioramento delle proprie offerte ad alto valore aggiunto e della produttività interna. Il miglioramento delle competenze continua ad essere tra le priorità, unitamente alla competitività della struttura dei costi.

Molto importante è il dato relativo al "Margine Operativo" che costituisce, come noto, il migliore indicatore della salute dell'azienda. Osservando l'andamento di tale dato nel corso degli anni, si può facilmente evincere come anche lo stesso sia in calo (€ 182 milioni del 2010, € 166 milioni nel 2011 e € 106 milioni nel 2012).

Negli ultimi due anni, IBM Italia ha intrapreso diverse iniziative di riorganizzazione della propria struttura, nell'ottica di aumentare l'efficienza della gestione, mantenere l'azienda competitiva e di ridurre i costi, tutto ciò con il preciso intento di evitare, il più possibile, impatti sull'occupazione del personale impiegatizio.

La Società esponente ha dunque recentemente intrapreso le seguenti operazioni conservative:

- I. ha trasferito 896 dipendenti dalla sede di Vimercate (MB) a quella di Segrate;
- II. ha adottato programmi di incentivazione all'esodo con relativa risoluzione incentivata dei rapporti di lavoro per i dipendenti non rientranti nella riorganizzazione che la loro struttura di appartenenza ha avuto;
- III. concordato accordi di riduzione salariale con personale dirigenziale;
- IV. risolto principalmente i rapporti di lavoro con personale dirigenziale le cui posizioni non erano più giustificate dalla risultante organizzazione delle aree;
- V. ha accentrato, mediante trasferimento collettivo, tutte le posizioni amministrative e di supporto c.d. "staff" esistenti nelle 11 sedi territoriali presso la sede centrale della società in Segrate (MI);

Tutto quanto sopra va comunque contestualizzato nell'ambito di un progetto di più ampio respiro che vede coinvolta non solo IBM Italia, ma tutta l'organizzazione IBM nell'ambito europeo; in relazione all'andamento sopra evidenziato e alla necessità di rimanere competitiva nel mercato anche rispetto alla previsione di andamento dei prossimi trimestri, nonché dello scenario economico complessivo previsto per l'anno 2013, si è deciso di intervenire con attività di ristrutturazione e bilanciamento delle risorse per consentire un recupero di costi di gestione. Quanto sopra in considerazione delle linee guida della IBM Corporation che mirano a migliorare la competitività dell'Italia nel mercato locale.

Nell'ambito di quelle che sono le linee guida globali anche con riferimento alle indicazioni dell'Amministratore Delegato della nostra Corporation recentemente diffuse, l'obiettivo è sempre più quello di spostare il nostro modello organizzativo verso risorse che si interfacciano con i clienti.

Ciò ha comportato e comporta nel modello di organizzazione adottato una necessitata riduzione delle attività di staff a fronte dei seguenti cambiamenti che prevedono un costante focus sul processo di trasformazione e reingegnerizzazione teso a semplificare radicalmente e guidare la standardizzazione e ridurre le esigenze di lavoro nei singoli paesi:

1. Le esigenze di incremento della produttività e riduzione dei costi hanno comportato nel corso degli anni un'organizzazione a livello Globale sempre più integrata con

relativa realizzazione di centri di servizi condivisi, cd centri di eccellenza che vengono utilizzati da tutte le unità di business all'interno di IBM, così come centri di competenza unici per una data unità di business.

2. l'automazione e l'utilizzo di strumenti sempre più sofisticati che consentono di eliminare del tutto determinati compiti, riducendo drasticamente il tempo necessario per svolgere un'attività, e consentendo anche il self service per determinati servizi e attività.
3. Il numero delle risorse di staff non è diminuito in linea con le necessità delle aree a cui supporto operano gli staff.

Gli strumenti sino ad ora utilizzati, non sono più sufficienti a far fronte alle problematiche sopra menzionate e nel corso degli ultimi anni la società ha comunque intrapreso iniziative volte alla tutela e salvaguardia dei posti di lavoro; ciò nonostante la società si trova in una situazione in cui un numero di dipendenti risulta in esubero rispetto all'attività ed all'organizzazione aziendali. Ciò anche con riferimento alla necessità di ultimare l'accentramento delle funzioni di staff residue e la chiusura delle posizioni ancora esistenti sul territorio nelle sedi decentrate, laddove richiesto dal nuovo modello organizzativo.

In conseguenza di quanto precede non vi è soluzione alternativa alla dichiarazione di riduzione di personale.

Poiché le ragioni che determinano l'eccedenza di personale non derivano da fenomeni congiunturali bensì da esigenze di carattere strutturale, non possono trovare applicazione, nel caso concreto, gli ammortizzatori sociali classici quali, ad esempio la Cassa Integrazione, i contratti di solidarietà

Il numero, la collocazione aziendale ed i profili professionali dei dipendenti in esubero interessati alla presente procedura, nonché del personale abitualmente impiegato, sono indicati nel prospetto allegato.

Allo stato attuale non sono previste attribuzioni patrimoniali aggiuntive a quelle previste dalla legge e dal CCNL.

I provvedimenti di collocazione in mobilità avranno luogo al termine della procedura di consultazione e comunque entro i termini previsti dalla legge, salvo differenti accordi.

Si fa riserva, inoltre, di presentare copia della ricevuta del versamento all'INPS a titolo di anticipazione sulla somma di cui all'art.5, co.IV, della legge citata in oggetto.

Distinti saluti.



(Gian Luigi Cattaneo
Italy HR Director)